

Quesito: Attesa l'importanza del rispetto della "Clausola sociale". Si chiede di conoscere i dati relativi al personale attualmente impiegato e che dovrà essere assunto in caso di eventuale passaggio di gestione, comprensivo di anzianità di servizio, contratto applicato con relativo livello, eventuale diritto a sgravi con relativa tipologia, patente posseduta ecc.

Risposta: il personale impegnato attualmente sul servizio è assunto con CCNL "igiene ambientale aziende private" ed i dati del personale impiegato è il seguente: n. 2 unità: contratto di lavoro a tempo indeterminato part-time 24 ore settimanali con data di assunzione 03/04/2007 e n. 2 unità: contratto lavoro a tempo indeterminato part-time 21 ore settimanali con data di assunzione 03/01/2014.

Quesito: In riferimento alla oggettivata procedura, al fine di una corretta valutazione tecnicoeconomica della eventuale offerta che la scrivente vorrà presentare, con la presente si chiede di conoscere, il contenuto di eventuali accordi collettivi vigenti nella zona di svolgimento dei servizi relativi alla riassunzione del personale che in precedenza svolgeva il medesimo servizio per conto di altro datore di lavoro" e comunque in virtù dell' ex art. 6 del CCNL settoriale l'elenco del personale avente diritto al cd passaggio di gestione ai sensi del richiamato articolo, con le relative mansioni, livello di inquadramento e posizione parametrica, anzianità nella posizione ed anzianità di servizio, eventuali accordi normoeconomico vigenti in relazione alla produttività dei lavoratori e quant'altro a Vs conoscenza utile allo scopo.

Risposta: il personale impegnato attualmente sul servizio è assunto con CCNL "igiene ambientale aziende private" ed i dati del personale impiegato è il seguente: n. 2 unità: contratto di lavoro a tempo indeterminato part-time 24 ore settimanali con data di assunzione 03/04/2007 e n. 2 unità: contratto lavoro a tempo indeterminato part-time 21 ore settimanali con data di assunzione 03/01/2014.

Quesito: All'Art. 1 del CSA, si legge: L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del Servizio di Raccolta delle Frazioni Differenziate dei Rifiuti Solidi Urbani e Assimilabili, col metodo Porta a Porta e servizi complementari, nonché il servizio di Trasporto e Spazzamento Stradale, pulizia caditoie e verde pubblico nel Territorio del Comune di Ferrazzano (CB), come specificati nel presente capitolato e relativi allegati. Il servizio di spazzamento stradale viene enunciato solo in tale articolo e in nessuna altra parte di tale documento. Si chiede se lo svolgimento di tale servizio Ã" da intendersi obbligatorio oppure opzionale.

Risposta: Come enunciato a/l'art.1 "oggetto e durata del servizio" del capitolato Speciale di Appalto, il servizio di spazzamento delle strade e aree pubbliche è un servizio che rientra nelle prestazioni minime da garantire nell'esecuzione del contratto;

Quesito: All'Art.25 del CSA, punto dd si legge: obbligo da parte della ditta di distribuire i contenitori che la Committenza mette a disposizione a tutte le utenze a titolo di comodato d' uso gratuito per l'intera durata dell'appalto. Si chiede se le attrezzature che la Committente mette a disposizione sono quelle indicate nello stesso documento nell'allegato A - norme tecniche, ovvero contenitori da 25litri per utenze domestiche e carrellati 120/240/360 litri per utenze domestiche residenti in C.da Colli e per utenze non domestiche.

Risposta: Le attrezzature da distribuire sul territorio sono tutte quelle elencate nell'Allegato "A " al capitolato di appalto;

Quesito: L'eventuale proposta di sistemi alternativi alla raccolta mediante postazioni stradali presso l'area extraurbana (ad esempio porta a porta) da intendersi comunque soddisfacente dei requisiti minimi previsti dal CSA o potrebbe essere motivo di esclusione?

Risposta: Come indicato nell'allegato "A" al Capitolato Speciale d'Appalto, i servizi minimi da garantire sono: Servizio di Raccolta dei rifiuti Porta a Porta per le aree urbane ed assimilabili e servizi di raccolta dei rifiuti con carrellati di prossimità per l'area extraurbana in c.da Colli, pertanto modelli migliorativi proposti per l'area extraurbana sono proponibili

Quesito:

Quale tipologia di mastelli sono in fase di consegna? - I mastelli sono dotati di sistema di lettura passiva (trasponder o Rfid)? In caso di risposta affermativa, tali dispositivi sono stati inizializzati per l'assegnazione alla singola utenza? - Quale tipologia di software si sta utilizzando per l'assegnazione dei mastelli alle utenze e per la successiva lettura dei conferimenti?

Risposta: I mastelli in fase di distribuzione sono quelli elencate nell'Allegato "A" al capitolato di appalto, dotati di sistema di lettura passiva Rfid con procedura di inizializzazione fatta contestualmente alla consegna; la tipologia di software che si sta utilizzando per l'assegnazione dei mastelli è un software base file excel con macro di ricerca ed assegnazione.

Quesito: Dall'avviso in questione si evince che tale operazione sta interessando le sole utenze domestiche. Per quanto riguarda le utenze non domestiche: le attrezzature per tali utenze sono messe a disposizione dalla committente? - la consegna delle attrezzature sarà effettuata con le stesse modalità a carico dell'aggiudicatario?

Risposta: Le attrezzature come precisato nel capitolato di appalto sono messe a disposizione per la prima consegna dal Comune e la successiva consegna dell'attrezzatura dovrà essere effettuata con le stesse modalità a carico dell'aggiudicatario.

Quesito: si chiede se le attrezzature per le utenze non domestiche e domestiche residenti in C. da Colli (carrellati 120, 240, 360 l) sono già dotate di sistema di chiusura mediante serratura a chiave.

Risposta: Le attrezzature per le utenze non domestiche e domestiche dei residenti in c.da Colli sono già dotate di sistema di chiusura.

Quesito: In merito alla tabella di assegnazione del punteggio riportata nel disciplinare di gara, nella stessa si legge "Modalità di gestione della filiera dei rifiuti compatibile con le realtà territoriali". Si chiede cosa si intende per "realtà territoriale".

Risposta: Per modalità di gestione della filiera dei rifiuti compatibili con la realtà territoriale si intende "attagliare la proposta progettuale alla realtà locale e valorizzare il ciclo dei rifiuti in ambito regionale.